

Libreria coop Ambasciatori di Bologna

Stasera parlo io all'Archiginnasio

Bologna, 16 luglio 2015

Cortile dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1
ore 21

Incontro con **Roberto Escobar**

per la presentazione del suo libro

Metamorfosi della paura

(il Mulino 2015 pag.224)

Ne parlano con l'autore **Alessandro Vanoli** e **Piero Ignazi**.

«Lei non è del Castello, lei non è del paese, lei non è nulla. Eppure anche lei è qualcosa, sventuratamente, è uno straniero, uno che è sempre di troppo...»
Franz Kafka, *Il castello*

Come una sorta di città assediata, oggi l'Europa si sente minacciata, a sud e a est, da un'immigrazione che percepisce come una calata dei barbari. Roberto Escobar si è messo alla ricerca delle radici profonde di questa nuova paura. Inscindibile da quanto di misero e di grande è nell'uomo, la paura ne costituisce il fondo buio: la paura che costruisce confini, erige barricate, esplose in violenza contro gli "invasori". Finita l'appartenenza legata alle ideologie, si va diffondendo un'appartenenza etnica, minima, localistica; riemergono i meccanismi più arcaici e premorali che fondano e regolano il sentimento di identità, dei gruppi come dei singoli. Animali senza artigli, sprovvisti di strumenti istintuali adeguati per sopravvivere, gli uomini vivono sul margine del disordine. Per vincere questa precarietà, i gruppi si chiudono in confini, materiali ma anche e soprattutto rituali e simbolici, ed espellono la paura rovesciandola in odio per il nemico esterno o - che è lo stesso - lo straniero interno: immigrato, nero, ebreo, zingaro.

Roberto Escobar insegna Filosofia politica nell'Università di Milano e collabora al "Sole 24 Ore". Con il Mulino ha già pubblicato *Totò. Avventure di una marionetta* (1998), *Il silenzio dei persecutori ovvero il Coraggio di Shahrazàd* (2001) e *La libertà negli occhi* (2006). Tra i suoi ultimi libri per il Mulino: *La paura del laico* (2010), *Eroi della politica* (2012), *La fedeltà di Don Giovanni* (2014).